



VICE COMMISSARIO  
STRAORDINARIO  
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE UMBRIA  
U.S.R. UMBRIA



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Regione Umbria**

**SISMA ITALIA CENTRALE 2016**

**STATO DI ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DELLA  
RICOSTRUZIONE**

**RELAZIONE**

***Aggiornamento al***  
**31 DICEMBRE 2017**

**Il Coordinatore**

**Arch. Alfiero Moretti**

## 1. Le principali norme e l'organizzazione

Il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 “Interventi *urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 ottobre 2016, n. 244, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successivamente modificato con decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8 “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”, convertito con modificazioni dalla legge del 5 aprile 2017, n. 45, reca il quadro normativo dettato dal legislatore statale volto a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. dello stesso decreto.

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016. Il Commissario straordinario è il soggetto deputato a provvedere all'attuazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici verificatisi a far data del 24 agosto 2016, ai sensi e con i poteri previsti dallo stesso decreto legge n. 189/2016 e con riferimento ai territori individuati negli allegati al decreto medesimo.

I Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi sismici di cui sopra, sono invece chiamati ad operare in qualità di Vice Commissari per gli interventi previsti dal decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto medesimo.

In particolare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto legge il Commissario straordinario:

- opera in stretto raccordo con il Capo del Dipartimento della protezione civile, al fine di coordinare le attività disciplinate dal decreto con gli interventi di relativa competenza volti al superamento dello stato di emergenza e di agevolare il proseguimento degli interventi di ricostruzione dopo la conclusione di quest'ultimo;
- coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I, sovrintendendo all'attività dei vice commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi;
- opera una ricognizione e determina, di concerto con le Regioni e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e stima il relativo fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;
- coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche;
- sovrintende sull'attuazione delle misure previste dallo stesso decreto, al fine di favorire il sostegno alle imprese che hanno sede nei territori interessati e il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici;
- adotta e gestisce l'elenco speciale dei professionisti abilitati di cui all'articolo 34 del decreto, raccordandosi con le autorità preposte per lo svolgimento delle attività di prevenzione contro le infiltrazioni della criminalità organizzata negli interventi di ricostruzione;
- tiene e gestisce la contabilità speciale a lui appositamente intestata;
- assicura il monitoraggio degli aiuti previsti dal decreto al fine di verificare l'assenza di sovra-compensazioni nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia di aiuti di Stato.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del decreto legge, per l'esercizio delle funzioni poste in capo al Commissario dal suddetto comma 1, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo. Le ordinanze sono emanate previa intesa con i Presidenti delle Regioni.

Ad oggi risultano adottate dal Commissario Straordinario quaranta ordinanze con le quali risultano disciplinati in attuazione della normativa primaria, gli aspetti inerenti sia al processo di ricostruzione che all'organizzazione delle strutture del Commissario e del Vice Commissario, alcune delle predette ordinanze sono integrazioni e modificazioni alla disciplina vigente.

In buona sostanza il quadro generale di carattere normativo di riferimento per l'attuazione degli interventi di ricostruzione, a distanza di oltre un anno dall'inizio della crisi sismica, risulta ormai definito. Il modello di ricostruzione, sulla scorta delle esperienze recenti attuate in Italia, è sostanzialmente un "modello privato" in quanto è il beneficiario del contributo che sceglie il professionista e l'impresa che effettua i lavori all'interno di un quadro di qualificazione e di regole che le attuali norme rafforzano in modo significativo con l'introduzione sia dell'elenco speciale obbligatorio per i professionisti che con l'Anagrafe Antimafia per le imprese.

I finanziamenti per la ricostruzione sono articolati ed assicurati: per la ricostruzione privata per la maggior parte attraverso il credito d'imposta assicurato dal sistema bancario convenzionato, per la ricostruzione pubblica dai finanziamenti diretti dello Stato. Questo meccanismo finanziario di erogazione dei contributi replica una novità già introdotta con la ricostruzione post sisma 2012 in Emilia Romagna e dal punto di vista della gestione della contabilità determina che la quasi totalità dei fondi privati non vi transiteranno ma saranno erogati direttamente dagli istituti di credito ai professionisti ed alle imprese. La *governance* del processo di ricostruzione, è deputata ai sensi dell'articolo 1 del decreto n. 189/2016 al Commissario straordinario a cui compete l'attuazione degli interventi in attuazione e con i poteri previsti dallo stesso decreto finalizzati alla ricostruzione post sisma, mentre ai Presidenti delle quattro regioni interessate è attribuita la carica di Vice Commissario con il ruolo di vertice politico – amministrativo che discute e condivide le scelte strategiche a livello nazionale nella Cabina di Coordinamento ed a livello locale nell'ambito del Comitato istituzionale composto dai Presidenti delle Province e dai Sindaci dei Comuni interessati e presieduto dallo stesso Presidente della Regione. L'O.C. n. 36/2017 ha rafforzato il ruolo dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, prevedendo che alle popolazioni e alle loro associazioni o organismi di partecipazione popolare comunque denominati e costituiti per la tutela di interessi diffusi è assicurata la partecipazione e il coinvolgimento nelle attività finalizzate alla ricostruzione secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla stessa ordinanza.

Il decreto legge n. 189/16 ha altresì previsto la costituzione di una struttura tecnica amministrativa centrale, a sostegno del Commissario e di un Ufficio Speciale per la Ricostruzione in ognuna delle quattro regioni interessate, definendone compiti e funzioni, secondo quanto disciplinato nelle specifiche ordinanze emesse dal Commissario Straordinario.

## **2. L'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria**

Con Ordinanza n. 4 del 31 maggio 2017 del Presidente della Regione Umbria in qualità di Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 sono stati attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l'USR UMBRIA ed è stata ridefinita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA di cui alla precedente Ordinanza n. 2. In particolare, è stata rimodulata, come segue, la dotazione organica, confermata comunque in 71 unità:

- n. 30 unità assegnate dal Commissario straordinario:
  - o n. 11 provenienti dal bando di mobilità nazionale
  - o n.19 unità a tempo determinato messe a disposizione dal Commissario straordinario provenienti dalla società Fintecna S.p.a. e dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia
- n. 41 unità provenienti dalla Regione, province e comuni:
  - o n. 1 coordinatore a tempo parziale
  - o n. 2 dirigenti a tempo determinato
  - o n. 16 istruttori direttivi
  - o n. 18 istruttori
  - o n. 4 esecutori

Con successiva ordinanza del Vice Commissario n. 5 del 10 novembre 2017 è stata, fra l'altro, definita la procedura e stabiliti i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative, conferite con determina del coordinatore n. 139 del 27 novembre 2017.

Rispetto alla dotazione prevista, al 31.12.2017 devono ancora prendere servizio n. 2 esecutori e una unità che deve essere assegnata dal Commissario straordinario in seguito al bando nazionale indetto ai sensi dell'art. 50 del D.L. 189/16.

### 3. La gestione finanziaria delle risorse

In attuazione di quanto previsto all'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 189/2016 è stata aperta presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, in data 12 gennaio 2017, la **contabilità speciale n. 6040** intestata a "VC PRES REG UMBRIA DL 189-2016". Nella sottostante tabella è riepilogata la situazione contabile, al 31.12.2017, di detta contabilità:

ORDINANZA COMMISSARIALE		FINALITA'	IMPORTO ACCREDITATO	IMPORTO LIQUIDATO	RESIDUO
N.	DEL				
9	14/12/2016	Delocalizzazioni - affitti	1.000.000,00		1.000.000,00
21	28/04/2017	Depositi / traslochi	2.834.040,00	64.328,05	2.769.711,95
22	04/05/2017	Personale comandato da Regione e enti all'USR e personale assunto a tempo determinato dai comuni	1.171.903,91	961.847,87	210.056,04
D.L. 189/16 - art. 50		Personale della struttura commissariale assegnato all'USR Umbria	96.408,02	57.885,66	38.522,36
26	29/05/2017	Spese di funzionamento - allestimento (annualità 2017)	70.000,00	17.346,09	52.653,91
27	09/06/2017	Realizzazione / ristrutturazione alloggi E.R.P.	4.326.159,07		4.326.159,07
33	11/07/2017	Avvio progettazione scuole	1.680.000,00		1.680.000,00
17	10/03/2017	Interventi finanziati con liberalità	924.000,00		924.000,00
37	08/09/2017	Attività di progettazione OO.PP.	1.470.000,00		1.470.000,00
D.L. 189/16 - art. 20bis		Contributi alle imprese per danno indiretto	6.270.000,00		6.270.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>19.842.511,00</b>	<b>1.101.407,67</b>	<b>18.741.103,33</b>

#### 4. Le attività in corso e quelle programmate per l'anno 2017

Di seguito si aggiorna lo stato di attuazione delle varie attività poste in essere nel corso dell'anno.

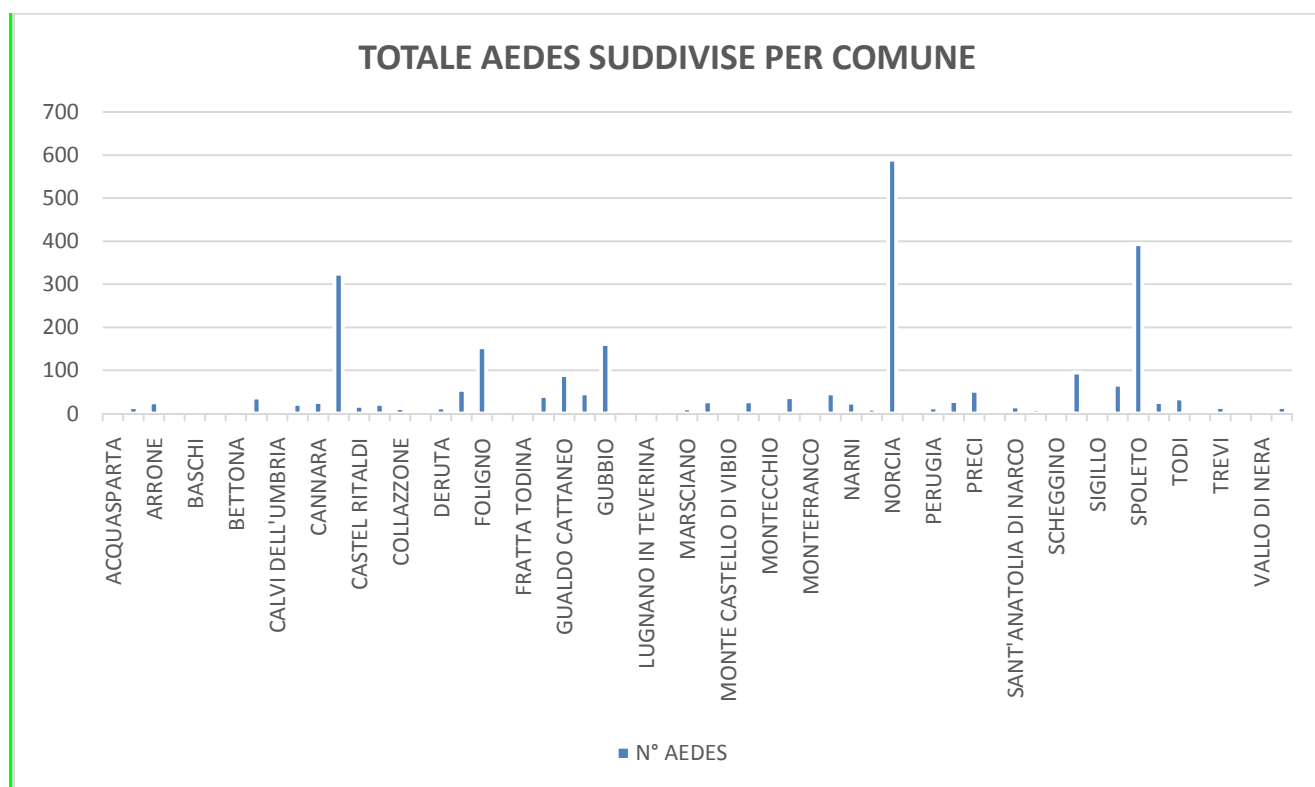
##### a) Ricezione e verifica schede AeDES redatte dai professionisti

L'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 422 del 16 dicembre 2016 e l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 10 del 19 dicembre 2016 disciplinano l'attività di censimento danni da parte dei professionisti iscritti agli ordini e collegi professionali abilitati all'esercizio della professione con competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia. Le verifiche devono essere svolte da tecnici secondo le istruzioni del Manuale per la compilazione della scheda di 1° livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (Dpcm 8 luglio 2014).

Entro 30 giorni dalla comunicazione ai proprietari della non utilizzabilità dell'edificio da parte dei comuni, i tecnici professionisti, incaricati dai proprietari degli **edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili con le schede FAST**, devono redigere e consegnare agli Uffici Speciali della Ricostruzione le perizie giurate relative alle schede AeDES.

Alla data del 31 dicembre 2017 sono state consegnate all'USR Umbria **n. 2.687** schede. Secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'ordinanza n. 10/2016, in data 24/08/2017 è stato inoltre effettuato il primo controllo da parte dell'USR Umbria sulle schede AeDES presentate a tutto l'11 luglio 2017, al fine di valutare la dichiarata connessione del danno agli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 e la congruità dell'esito. L'estrazione, nella misura del 10%, è stata effettuata secondo le modalità indicate dall'art. 2 dell'ordinanza n. 34/2017 ed ha interessato un campione composto da complessive **n. 2147** schede AeDES, per un totale di **n. 215** Schede estratte.

Di seguito si riporta un breve quadro riepilogativo delle AeDES ricevute, suddivise per Comune.



**b) Delocalizzazione attività agricole e/o zootecniche**

**Ord. 28 novembre 2016, n. 5** "Delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili."

Le disposizioni della presente ordinanza integrano la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e installazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recante la disciplina per la delocalizzazione delle attività agricole e zootecniche.

I singoli operatori danneggiati possono richiedere ai Presidenti delle Regioni territorialmente competenti l'autorizzazione ad eseguire autonomamente gli interventi di delocalizzazione temporanea possono altresì richiedere l'acquisto o il noleggio delle attrezzature che garantiscono la continuità dell'attività produttiva qualora quelle precedenti risultino danneggiate e inutilizzabili.

La richiesta di delocalizzazione può essere presentata a condizione che sia stata emessa ordinanza di inagibilità totale o parziale, a seguito di verifica con scheda AeDES, ovvero dichiarazione di non utilizzabilità degli edifici destinati attività produttiva a servizio dell'impianto zootecnico, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge n. 189 del 2016 e dell'art. 9 del decreto-legge n.

205 del 2016. Il Presidente della Regione territorialmente competente, esperiti gli opportuni accertamenti, rilascia l'autorizzazione richiesta fornendo ai soggetti istanti le indicazioni per la realizzazione degli interventi necessari per la fornitura ed installazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi.

L'importo massimo delle spese, relative alla realizzazione degli interventi, è calcolato prendendo a riferimento per ogni territorio il valore offerto dalle varie imprese che sono risultate aggiudicatrici nella gara espletata dalla Regione Lazio per le varie tipologie. Le spese tecniche sono riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori. Nella stessa autorizzazione sono altresì indicati gli impianti e le attrezzature indispensabili per garantire la continuità dell'attività produttiva per le quali si consente l'acquisto o il noleggio. L'importo massimo delle spese per l'acquisto o il noleggio di detti impianti ed attrezzature è determinato attraverso un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione del preventivo più favorevole, tenuto anche conto dei tempi di consegna dei beni oggetto di fornitura, facendo comunque riferimento al prezzario unico ovvero, fino all'approvazione di questo o in caso di mancanza del necessario parametro di riferimento, del vigente elenco regionale dei prezzi. Il rimborso concedibile è pari al 100% delle spese autorizzate e sostenute, comprensive di I.V.A.

Complessivamente, le domande di delocalizzazione finora pervenute alla data del 31/12/2017 sono n. 18, di cui n. 1 era stata autorizzata nel Comune di Norcia (ma il richiedente ha successivamente rinunciato al contributo):

Domande pervenute	N.
Cascia	4
Norcia	6
Monteleone di Spoleto	3
Sellano	1
Cerreto di Spoleto	1
Gubbio	1
Montefalco	1
Vallo di Nera	1
Altri Comuni	0
<b>Totale</b>	<b>18</b>

**c) Delocalizzazione attività produttive**

**Ord. 14 dicembre 2016, n. 9** *“Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016”*

Le disposizioni della presente ordinanza, in attuazione dell'art. 5, comma 2, lettera g) , del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e dell'articolo 3, commi 6 e 7 del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, sono finalizzate a completare il quadro generale delle misure volte a consentire, attraverso la loro temporanea delocalizzazione, l'immediata ripresa dell'attività produttiva di imprese industriali, artigianali, commerciali, di servizi, turistiche, agricole o agrituristiche con sede operativa nei comuni di cui agli allegati al predetto decreto legge n. 189 del 2016, nonché la temporanea delocalizzazione di attività economiche comunali ubicate in edifici dichiarati inagibili a seguito di apposita ordinanza;

La delocalizzazione delle attività economiche in essere alla data degli eventi sismici suindicati, ubicate in edifici che risultano oggetto di ordinanza di inagibilità tramite schede AeDES o GL-AeDES, deve avvenire:

- a) in altro edificio agibile sito nello stesso comune;
- b) all'interno del lotto di pertinenza dell'insediamento danneggiato o nelle aree immediatamente adiacenti;
- c) all'interno di una struttura unitaria all'uopo predisposta in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408 del 15 novembre 2016;
- d) all'interno di un'area pubblica attrezzata dal presidente della Regione interessata, in qualità di Vice commissario.

Gli impianti e le strutture temporanee delocalizzati a norma della presente ordinanza sono finalizzati esclusivamente ad assicurare l'immediata ripresa delle attività economiche e la continuità produttiva per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di riparazione e rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione dell'edificio inagibile.

La disciplina di cui all'ordinanza 9/2016 prevede che per quel che concerne la delocalizzazione temporanea di cui alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 1 dell'O.C. n. 9/2016 attuata tramite l'affitto di altro edificio esistente agibile, è erogato un rimborso mensile massimo ammissibile, pari al canone medio di locazione nel Comune ove è ubicato l'immobile danneggiato, indicato nella perizia asseverata di cui all'art. 5, commi 3 e 4 tenendo conto delle valutazioni di mercato, cui va aggiunto il rimborso del costo degli interventi eventualmente necessari per dotare l'immobile affittato degli impianti necessari al ripristino dell'attività economica o produttiva, determinato sulla base del computo metrico estimativo delle opere eseguite redatto utilizzando il prezzario unico interregionale approvato dal commissario straordinario, nel limite massimo di 100 Euro/mq per la superficie equivalente di cui all'art. 2, comma 1. Tale rimborso è erogato a valere sulla contabilità speciale ai sensi all'articolo 4 del decreto legge 189/2016.

In alternativa al rimborso mensile il beneficiario può optare per un contributo una tantum determinato ai sensi all'articolo 6, comma 6 O.C. n. 36/2017.

Mentre per la fattispecie di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 dell'O.C. n. 9/2016, il rimborso massimo ammissibile per la realizzazione della struttura temporanea sul lotto di pertinenza o nelle aree immediatamente adiacenti ovvero nelle aree attrezzate poste a disposizione dalla regione è pari al minor importo tra il costo dell'intervento quale ricavabile dal computo metrico estimativo di cui all'art. 5, comma 54, lettera b) a cui vanno aggiunte le spese tecniche come stabilito al successivo comma 5, ed il costo convenzionale determinato in misura di euro 350 mq per una superficie equivalente a quella dell'edificio danneggiato o distrutto, come indicata nella perizia asseverata. Il rimborso è erogato con le modalità del credito d'imposta ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legge 189/2016.

In tutti i casi di delocalizzazione inoltre:

- a) per gli interventi su macchinari, attrezzature ed impianti, volti a ripristinare la piena funzionalità dell'impresa, il rimborso è pari all'80% del costo indicato nella perizia asseverata;
- b) per il ripristino delle scorte il rimborso è pari al 60% del valore di quelle distrutte o danneggiate, come attestato nella perizia asseverata.

In tutte le ipotesi di delocalizzazione, le spese sostenute per il trasloco di macchinari e attrezzature sono rimborsate nel limite dell'80% dei costi documentati.

Anche in relazione alle suddette fattispecie il rimborso è erogato con le modalità del credito d'imposta ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legge 189/2016.

Le spese tecniche documentate sono in ogni caso rimborsate nel limite del 5% del costo dell'intervento.

Il rimborso è in ogni caso determinato al netto dell'eventuale indennizzo assicurativo già percepito dal richiedente o in corso di determinazione.

Il rimborso è comprensivo dell'I.V.A. corrisposta sui lavori e sulle forniture, se non detratta o detraibile da parte dell'operatore interessato.

Ad oggi, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria, suddivise per tipologia, è la seguente:

<b>DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>475</b>
di cui:	
<b>Tipologia A</b>	<b>118</b>
In istruttoria: (attesa di integrazione da professionista, parere VINCA, parere Comune, parere Nucleo di Valutazione)	68
Decreto	31
Rimborso	0
Sospesa/Annullata/Improcedibile/Rigettata	19
<b>Tipologia B</b>	<b>107</b>
In istruttoria: (attesa di integrazione da professionista, parere VINCA, parere Comune, parere Nucleo di Valutazione)	58
Decreto	20
Rimborso	0
Sospesa/Annullata/Improcedibile/Rigettata	29
<b>Tipologia C</b>	<b>181</b>
In attesa di decreto di autorizzazione	84
Decreto di assegnazione struttura (Prot.Civile)	61
Decreto di riconoscimento delle attrezzature scorte (USR)	7
Rimborso	0
Sospesa/Annullata/Improcedibile/Rigettata	29
<b>Tipologia D</b>	<b>16</b>
In istruttoria: (attesa di integrazione da professionista, parere VINCA, parere Comune, parere Nucleo di Valutazione)	14



Decreto(Prot.Civile)	1
Rimborso	0
Sospesa/Annullata/Improcedibile/Rigettata	1
<b>Tipologia NON DECISA</b>	<b>24</b>
In attesa di integrazione da professionista	24
<b>Tipologia ANNULLATE</b>	<b>29</b>

Di seguito si riporta il quadro di raffronto tra l'importo complessivo richiesto e quello concesso alla data del 31/12/2017 delle 58 domande di delocalizzazione, di tipologia A, B e C, istruite ed autorizzate dall'USR:

TIPOLOGIA	N.	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO
Decretate	58	€ 1.953.574,00

La disciplina detta dall'O.C. n. 9/2016 completa il quadro normativo di riferimento per l'attuazione degli interventi di delocalizzazione ad integrazione di quanto previsto in fase emergenziale con le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016, art. 6 e n. 408 del 15 novembre 2016, art. 3 che disciplinano le delocalizzazioni all'interno di struttura modulari prefabbricate delle varie attività. Per le istanze classificate con la tipologia lett. C sta provvedendo direttamente la Regione, Servizio Protezione Civile.

#### **d) Riparazione edifici con danni lievi**

**Ord. 17 novembre 2016, n. 4** *“Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili”.*

**Ord. 14 dicembre 2016, n. 8** *“Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.”*

L'articolo 8 del d.l. n. 189/2016 consente ai proprietari degli edifici inagibili a destinazione residenziale e/o produttiva, oppure classificati non utilizzabili secondo le procedure speditive di rilevazione danni, ma con danni lievi di effettuare immediatamente i lavori finalizzati all'immediato ripristino dell'agibilità degli edifici.

Le disposizioni di cui alle sopra richiamate ordinanze attuative della norma primaria afferiscono agli interventi di riparazione limitatamente agli immobili adibiti ad uso abitativo o ad attività produttiva che risultano danneggiati a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con danni lievi e dichiarati inagibili dalle schede AeDES ovvero dichiarati non utilizzabili sulla base delle schede FAST di cui all'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 405 del 10 novembre 2016, a cui ha fatto seguito la compilazione delle schede AeDES con le modalità previste dall'ordinanza n. 10 del 19 dicembre 2016;

Definiscono, inoltre, i criteri e i parametri per la determinazione dei costi ammissibili a contributo e la successiva quantificazione dei contributi concedibili per gli interventi immediati di riparazione e

rafforzamento locale di interi edifici che hanno riportato danni lievi a norma degli articoli 8 del decreto-legge e del decreto-legge. In particolare, ai sensi della suddetta disciplina i soggetti legittimati possono presentare all'Ufficio speciale ricostruzione le comunicazioni di avvio dei lavori che costituisce comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) ai sensi dell' art. 6, comma 2, lettere a) ed e-bis), e comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e contestualmente al deposito della comunicazione possono avviare i lavori di riparazione con rafforzamento locale dell'edificio. I lavori oggetto dell'immediata riparazione devono comunque essere eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'O.C. n.4/2016, nonché dei contenuti generali della vigente pianificazione territoriale e urbanistica, ivi inclusa quella paesaggistica.

Nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvio dei lavori gli interessati devono presentare agli Uffici speciali per la ricostruzione la domanda di contributo con le modalità stabilite dall'O.C. n. 8/2016:

Per l'esecuzione degli interventi in esame il contributo è determinato sulla base del confronto tra costo dell'intervento e costo convenzionale, secondo i parametri indicati nell'Allegato 1 alla O.C. n. 8/2016 in relazione alle diverse tipologie degli edifici interessati dagli interventi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il contributo è pari al 100% del costo ammissibile per ciascuna unità immobiliare e per le relative pertinenze interne ed al 50% del medesimo costo ammissibile nell'ipotesi di cui all'art. 6, comma 5, dello stesso decreto-legge n. 189 del 2016. Ai fini della determinazione del contributo, il costo dell'intervento comprende i costi sostenuti per le indagini e le prove di laboratorio sui materiali che compongono la struttura ritenuti strettamente necessari, per le opere di pronto intervento e di messa in sicurezza, per le opere di riparazione dei danni e di rafforzamento locale delle strutture danneggiate dell'intero edificio e per le finiture connesse agli interventi sulle strutture e sulle parti comuni dello stesso ai sensi dell' art. 1117 del codice civile, le spese tecniche e, nei limiti stabiliti con apposita ordinanza commissariale, eventuali compensi dell'amministratore di condominio relativi alla gestione degli interventi unitari. Il costo dell'intervento può includere, qualora comprese nel progetto esecutivo e previste nel contratto di appalto, le spese per l'esecuzione, da parte dell'impresa affidataria, di lavori in economia, ai sensi dell'art. 179 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, limitate alle lavorazioni che non danno luogo a valutazioni a misura e non possono essere rappresentate da prezzi in elenco, comunque per un importo non superiore al 2% del costo dei lavori contabilizzati a misura. L'entità del contributo per l'intero edificio oggetto di intervento unitario è pari alla somma dei contributi spettanti alle singole unità immobiliari ed alle relative pertinenze.

Il contributo è concesso dal Vice Commissario o suo delegato ai sensi dell'art. 12, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 ed è erogato con le modalità del credito d'imposta ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legge 189/2016, ovvero dall'istituto di credito prescelto dal richiedente all'impresa esecutrice dei lavori ed ai professionistiche hanno curato la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento del progetto per la sicurezza nei tempi e nei modi indicati dall'articolo 7 dell'O.C. n. 8/2016.

Alla data del 31/12/2017, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria è la seguente:

<b>DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>263</b>
di cui:	
Istruttoria	151
Decreto di concessione contributiva	60
SAL 0	2

SAL 1	3
SALDO	2
Chiusa	0
Sospesa/ Annullata/Improcedibile	45

In riferimento alle 60 domande istruite ed autorizzate, si riporta il quadro di raffronto tra l'importo complessivo richiesto e quello concesso:

TIPOLOGIA	N.	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO
Decretate	60	€ 5.745.139,00

**e) Ripristino e ricostruzione di immobili ad uso produttivo e altre misure a favore delle imprese**

**Ord. 9 gennaio 2017, n. 13** "Misure per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati e per la ripresa delle attività economiche e produttive nei territori colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016".

L'art. 5, comma 2, lettera a), del d.l. n. 189/2016 prevede, fra l'altro, la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione degli immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito. Alla lettera b) dello stesso comma è prevista, invece, la concessione di contributi per far fronte a gravi danni a scorte e beni mobili strumentali alle attività produttive, industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali, ivi comprese quelle relative agli enti non commerciali, ai soggetti pubblici e alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale, e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, previa presentazione di perizia asseverata. Infine, la lettera c) prevede la concessione di contributi per far fronte ai danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, previa presentazione di perizia asseverata.

Le disposizioni della sopra richiamata ordinanza, in attuazione dell' art. 5, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge sono finalizzate a disciplinare gli interventi di ricostruzione e ripristino con miglioramento sismico degli immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nonché le misure di compensazione dei danni a scorte, beni mobili strumentali e prodotti di attività economiche e produttive determinati dai medesimi eventi, al fine di assicurare la ripresa delle attività produttive interrotte in conseguenza degli eventi sismici suindicati;

Possono beneficiare dei contributi previsti dalla suddetta ordinanza le imprese appartenenti a tutti i settori (industriali, dei servizi, commerciali, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche e professionali), secondo la definizione di cui all'art. 1 dell'allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, ivi comprese le imprese sociali di cui all' art. 1 del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 , attive alla data del sisma ed ubicate in edifici distrutti o che hanno subito danni gravi, dichiarati inagibili con ordinanza sindacale e che ai sensi dell' art. 5, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 189 del 2016 devono eseguire

interventi di miglioramento sismico o di ricostruzione, nonché le imprese che hanno subito danni a beni strumentali e scorte nonostante l'edificio, pur danneggiato dall'evento sismico come risultante da apposita documentazione o certificazione redatta o acquisita da tecnici comunali o di altra p.a., sia stato considerato agibile, anche a seguito di interventi provvisori eseguiti immediatamente dopo il sisma.

Anche le imprese proprietarie degli immobili danneggiati che optano per la delocalizzazione definitiva mediante l'acquisto di edifici esistenti agibili nello stesso comune ovvero mediante la ricostruzione in altra area ubicata nello stesso comune possono beneficiare dei contributi in esame, inoltre i proprietari o conduttori di unità immobiliari a uso produttivo ubicate negli edifici di cui sopra nonché i soggetti che abbiano acquisito tramite leasing le predette unità immobiliari.

Possono infine beneficiare del contributo i proprietari ovvero i locatari o coloro che, per legge o per contratto o in base ad altro titolo giuridico, siano obbligati a sostenere le spese per la manutenzione straordinaria di unità immobiliari ad uso abitativo che si trovino all'interno di un edificio con tipologia e destinazione prevalentemente industriale o produttiva.

Ad oggi, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria ai sensi di tale ordinanza è la seguente:

<b>DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>63</b>
di cui:	
<b>BENI STRUMENTALI E SCORTE</b>	<b>6</b>
di cui:	
Istruttoria	<b>5</b>
Decreto di concessione contributiva	<b>1</b>
Sospesa/Annullata/Improcedibile	<b>0</b>

<b>INTERVENTI SU EDIFICI</b>	<b>57</b>
di cui:	
Istruttoria	14
Decreto di concessione contributiva	0
SAL 0	0
SAL 1	0
SAL 2	0
SAL 3	0
SALDO	0
Chiusa	0
Sospesa/Annullata/Improcedibile	43

<b>TIPOLOGIA</b> BENI STRUMENTALI E SCORTE	<b>N.</b>	<b>IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO</b>
Decretate	1	€ 73.875,84

**f) Ripristino e ricostruzione di immobili ad uso residenziale**

**Ord. 7 aprile 2017, n. 19** "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Le disposizioni della presente ordinanza, in attuazione dell'art. 5, comma 2, lettera a) del decreto legge sono finalizzate a disciplinare gli interventi di ripristino con miglioramento sismico o

ricostruzione degli edifici ad uso prevalentemente abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Possono beneficiare dei contributi previsti dalla predetta ordinanza i proprietari, gli usufruttuari od i titolari di diritti reali di garanzia che si sostituiscono ai proprietari delle abitazioni gravemente danneggiate o distrutte, comprese in edifici dichiarati inagibili con ordinanza sindacale, utilizzate per le finalità di cui all' art. 6, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge.

Limitatamente ai casi di cui all' art. 6, comma 2, lettera c), del decreto-legge, possono beneficiare del contributo anche i familiari che si sostituiscono ai proprietari. Ai fini del presente comma, per familiari si intendono i parenti o affini fino al primo grado ed il coniuge e le persone legate da rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76. Inoltre i titolari di attività produttive che alla data degli eventi sismici risultavano adibite all'esercizio dell'attività produttiva o ad essa strumentali ai sensi dell' art. 6, comma 2, lettera e), del decreto-legge che svolgevano, alla data del sisma, l'attività in unità immobiliari ricomprese negli edifici destinati ad abitazione.

Alla data del 31/12/2017 la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria ai sensi di tale ordinanza è la seguente:

<b>DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>12</b>
di cui:	
Istruttoria	9
Decreto di concessione contributiva	0
SAL 0	0
SAL 1	0
SAL 2	0
SAL 3	0
SALDO	0
Chiusa	0
Sospesa/ Annullata per irregolarità della domanda	3

**g) Microzonazioni comuni del cratere**

**Ord. 12 maggio 2017, n. 24** *“Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e proroga di termini di cui all' ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017”*

Come disposto dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2017, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, il Commissario Straordinario ha emesso l'ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017, contenente istruzioni in merito all'”*Assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di III livello ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”, con la finalità di aumentare la conoscenza delle caratteristiche geologiche e geotecniche dei territori maggiormente interessati dalla ricostruzione post sisma 2016. Obiettivo principale di tale attività è da ricercare nella definizione di microzone territoriali aventi risposte omogenee in prospettiva di eventi sismici. Pertanto, oggetto di tale attività è stato quello di evidenziare, all'interno dei confini amministrativi dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016, le tre seguenti diverse zone:

- le zone stabili, nelle quali il moto sismico non viene modificato rispetto a quello atteso in condizioni ideali di roccia rigida (una roccia lapidea, non pervasa da fratture e non

interessata da significativi fenomeni di alterazione) e pianeggiante;

- le zone stabili con amplificazioni dell'accelerazione, nelle quali il moto sismico viene modificato, rispetto a quello atteso in condizioni ideali di roccia rigida e pianeggiante, a causa delle caratteristiche geologiche/geofisiche/geotecniche e morfologiche del territorio;
- le zone instabili, in cui si possono attivare (innescati dal sisma) fenomeni di deformazione permanente del territorio come frane, liquefazioni del terreno, fagliazione superficiale e cedimenti differenziali del terreno che possono creare gradini morfologici.

Nella fattispecie, il livello 3 della Microzonazione Sismica è stato finalizzato alla più accurata definizione dei valori dei fattori di amplificazione (FA) e degli spettri medi di risposta alle zone stabili soggette ad amplificazione del moto sismico, così come già definite nel livello 1 della Microzonazione Sismica.

Inoltre, la suddetta attività svolta ha consentito di caratterizzare, attraverso specifici parametri, le instabilità permanenti.

Nella Regione Umbria, i comuni coinvolti in tale attività sono stati i seguenti quindici:

Progressivo	COMUNE
1	Arrone
2	Cascia
3	Cerreto di Spoleto
4	Ferentillo
5	Montefranco
6	Monteleone di Spoleto
7	Norcia
8	Poggiodomo
9	Polino
10	Preci
11	Sant'Anatolia di Narco
12	Scheggino
13	Sellano
14	Spoleto
15	Vallo di Nera

I Soggetti coinvolti a pieno titolo nell'attività della Microzonazione, così come identificati nella succitata Ordinanza, sono riportati nel seguente elenco:

Soggetto	Compiti e funzioni
Comuni	Attua la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di III livello
Strutture Tecniche della Regione Umbria	Supporta i comuni in campo tecnico ed amministrativo
Professionisti Esperti	Realizzano gli studi di microzonazione, su incarico delle Amministrazioni Comunali
Centro di Microzonazione sismica	Coordina l'attività di esperti incaricati Cura lo svolgimento di una parte degli studi secondo quanto stabilito nella convenzione
Gruppo di Lavoro (1 rappresentante della struttura del Commissario straordinario 1 un rappresentante del Dipartimento della Protezione Civile, 4 rappresentanti delle Regioni 3 rappresentanti del Centro di Microzonazione Sismica)	Monitora l'avanzamento degli studi di microzonazione Assicura l'efficacia e la tempestività delle attività delle istituzioni competenti

Per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica, nella sola Regione Umbria, sono stati

assegnati ai 15 Comuni, euro 380.600,00, IVA compresa, a valere sul finanziamento di euro 6.500.000,00 disposto dall'articolo 1 del decreto legge n. 8 del 2017 a carico della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n. 189 del 2016.

Nella Regione Umbria, il finanziamento di euro 380.600,00 è stato ripartito tra i Comuni sulla base dei criteri previsti dall'articolo 7 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 9 maggio 2016, n. 344, come indicato nella seguente tabella:

Progressivo	COMUNE	FINANZIAMENTO AI COMUNI	TIPOLOGIA DI AFFIDAMENTO
1	Arrone	28.100,00	b)
2	Cascia	28.100,00	b)
3	Cerreto di Spoleto	22.500,00	b)
4	Ferentillo	22.500,00	b)
5	Montefranco	22.500,00	b)
6	Monteleone di Spoleto	22.500,00	b)
7	Norcia	28.100,00	b)
8	Poggiodomo	22.500,00	b)
9	Polino	22.500,00	b)
10	Preci	22.500,00	b)
11	Sant'Anatolia di Narco	22.500,00	b)
12	Scheggino	22.500,00	b)
13	Sellano	22.500,00	b)
14	Spoleto	48.800,00	b)
15	Vallo di Nera	22.500,00	b)

La tipologia di affidamento degli incarichi di redazione degli studi di microzonazione ha tenuto conto di attività simili già in corso in alcuni Comuni e del diverso stato delle conoscenze di base acquisite con precedenti studi di microzonazione di I livello, predisposti con precedenti finanziamenti di diversa natura.

Attualmente, all'approssimarsi della fine del mese di dicembre 2017, la fase di rilevamento di campagna e di elaborazione dei dati è conclusa, mentre, si resta in attesa della validazione da parte del Centro di Microzonazione Sismica di tutta la procedura applicata e dei risultati conseguiti.

#### **h) Perimetrazione dei centri e nuclei gravemente danneggiati**

**Ord. 23 maggio 2017, n. 25** “*Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.*”

L'articolo 5, comma 1, lettera e) del decreto legge 189/2016 prevede che il Commissario straordinario, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali le Regioni perimetrano, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali, i centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi. L'articolo 11 del decreto legge 189/2016 disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni.

Con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2017, è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento. Il Comitato tecnico scientifico ha formulato i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni procedono all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi

di ricostruzione e riparazione devono avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni: detti criteri sono stati approvati dal Commissario Straordinario con ordinanza n. 25 del 23 maggio 2017.

A seguito della emissione di detta ordinanza l'Ufficio speciale per la ricostruzione ha provveduto a reperire le informazioni richieste dagli allegati della medesima ordinanza, elaborandole su GIS al fine della individuazione di quei centri o nuclei di rilevanza paesaggistica o storico-architettonica che per intensità macrosismica rilevata dal Dipartimento di Protezione Civile e/o per livelli di danneggiamento desumibili dalle schede Fast o AeDES devono essere soggetti a perimetrazione. L'istruttoria ha previsto una valutazione degli esiti di agibilità riportati nelle Schede Aedes e Fast rese disponibili dal dipartimento di Protezione Civile nel sistema Agitec nei centri/nuclei dei comuni del cratere, valutando nel dettaglio la situazione del livello di danneggiamento nei centri di San Pellegrino, Castelluccio, Campi Alto, Nottoria, Capo del Colle, Piè del Colle, Piè la Rocca, S. Angelo nel Comune di Norcia, di Valle, Acquaro, Collescille, Todiano, Abeto, Castelvechio, Piedivalle, Roccanolfi, Saccovescio, nel comune di Preci e di Avendita, Colle di Avendita, Maltignano nel Comune di Cascia.

In riferimento all'art.3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n.25 del 23/5/2017 secondo cui gli Uffici Speciali per la ricostruzione perimetrano i centri e i nuclei di particolare interesse e maggiormente colpiti dagli eventi sismici previa acquisizione delle necessarie indicazioni fornite dal comune interessato, al fine di agevolare l'attività di perimetrazione in funzione della successiva partecipazione, con note prot.n. 5258 del:07/08/2017 indirizzata ai Comuni di Cascia, Norcia e Preci e prot.n.5259 del 7 agosto 2017 indirizzata agli altri Comuni del Cratere è stato richiesto l'invio di una proposta preliminare rispondente ai requisiti di cui all'allegato 1 della medesima Ordinanza n.25/2017 per i punti n.1 (presenza di patrimonio culturale di particolare interesse e di pregio) e n.2 (percentuale di edifici inagibili maggiore del 90%, come desunti dalle schede FAST o AEDES, rispetto al totale delle schede compilate), cui è seguita la sola risposta del comune di Norcia comunicando che avrebbe svolto delle consultazioni pubbliche prima dell'invio della proposta.

Con Ordinanza del Commissario Straordinario n.39 dell'8 settembre 2017 sono stati approvati i Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale sono state date ulteriori indicazioni sul processo di partecipazione da parte dei comuni interessati al procedimento di perimetrazione di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 25 del 2017, inizialmente non previste.

In particolare nell'Ordinanza n.39/2017 è stato stabilito che al fine di favorire la realizzazione unitaria di interventi diretti conformi allo strumento urbanistico vigente, il Comune ha la possibilità, in sede di partecipazione al procedimento di approvazione del perimetro, di fornire alla Regione indicazioni utili per individuare edifici singoli od aggregati edilizi che possono essere esclusi dalla perimetrazione in quanto non richiedono modifiche alla disciplina urbanistica per essere riparati, migliorati sismicamente o ricostruiti.

Per quanto previsto all'art.4, comma 1, dell'Ordinanza C.S.R. n. 25 del 23/5/2017 in data 30 ottobre 2017 è stato pubblicato l'esito dell'istruttoria relativa al procedimento di perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 al fine renderlo conoscibile dalla popolazione coinvolta.

La proposta di perimetrazione ha interessato nel Comune di Norcia i seguenti Centri: Nottoria, Castelluccio, Ancarano Capo del Colle, Ancarano, Piè la Rocca, Ancarano Piè del Colle, Ancarano S. Angelo, San Pellegrino, Campi Alto. Nel Comune di Preci i centri di Acquaro, Valle e Collescille.

Per quanto previsto dall'Ordinanza C.S.R. n.39 dell'8 settembre 2017 è stato stabilito che al fine di favorire la realizzazione unitaria di interventi diretti conformi allo strumento urbanistico vigente, il Comune ha la possibilità, in sede di partecipazione al procedimento di approvazione del perimetro,



di fornire alla Regione indicazioni utili per individuare edifici singoli od aggregati edilizi che possono essere esclusi dalla perimetrazione in quanto non richiedono modifiche alla disciplina urbanistica per essere riparati, migliorati sismicamente o ricostruiti.

La Regione, prima dell'approvazione definitiva della perimetrazione con decreto del Presidente - Vice Commissario, dovrà recepire le indicazioni del Comune e adeguare il perimetro escludendo gli interventi direttamente attuabili.

Con note PEC prot. n. 7951 e n. 7952 del 20/10/2017 è stata data informazione degli esiti istruttori rispettivamente ai Comuni di Norcia e Preci chiedendo di far pervenire all'USR Umbria gli elenchi degli edifici e/o aggregati da escludere alla successiva fase della pianificazione attuativa e/o eventuali osservazioni alla documentazione inviata con la presente entro il 10 Novembre p.v. e di provvedere a rendere conoscibile con mezzi idonei alla popolazione coinvolta la perimetrazione proposta ai sensi dell'art.4, c.1 dell'Ordinanza n.25/2017.

A seguito della nota di cui sopra il Comune di Norcia elaborava la Deliberazione di Giunta Comunale n.174 del 15/11/2017 ad oggetto: *“Adempimenti di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, n° 25 del 23/05/2017 e della successiva ordinanza commissariale n° 39 del 08/09/2017 Determinazioni in ordine alla proposta di perimetrazione di piani attuativi in località Campi Alto, Castelluccio, San Pellegrino, Nottoria e Ancarano Capo del Colle, Piè del Colle, Sant'Angelo, Piè la Rocca” acquisita dall'USR con PEC prot.n.10186 del 5/12/2017.”*

In riferimento alla pec prot.n.10186/2017 esaminati i contenuti della deliberazione di Giunta comunale n.174 del 15/11/2017 del Comune di Norcia, al fine di procedere alla approvazione definitiva delle perimetrazioni l'USR ha richiesto le precisazioni che seguono:

- Proposta da parte del comune di rettifica dei perimetri (come definiti dall'USR) tali da non sezionare le particelle;
- Indicazione puntuale delle unità strutturali con gli esiti delle schede Aedes/Fast ritenuti non corretti e da rettificare presenti nelle planimetrie delle;
- Esplicitare in apposito elenco (con riferimenti catastali, proprietari, n.schede Aedes/Fast ) e con planimetria su base catastale le unità strutturali che il Comune intende escludere dalla pianificazione attuativa ai sensi dell'art.3 dell'OCSR n.39/2017, evidenziato che negli allegati alla deliberazione n.174 del 15.11.2017 non vengono prese determinazioni in merito agli edifici con istanza di esclusione indicati in legenda con la colorazione marrone.

Il Comune di Preci, a riscontro della nota PEC prot. n.7952 del 20/10/2017 dell'USR, ha trasmesso la D.G.C.n.99 del 14/12/2017 (acquisita al Prot. N.14363 del 22-12-2017) con la quale approvava proposta di perimetrazione dei centri di Acquaro, Collescille e Valle da inoltrare all'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Alla data del 31/12/2017 risulta in corso l'istruttoria per la approvazione definitiva delle perimetrazioni del Comune di Preci.

Alla stessa data l'istruttoria da parte dell'USR Umbria delle attività di perimetrazione dei centri/nuclei per il Comune di Norcia è in attesa delle determinazioni del Comune di Norcia in quanto ancora in corso la fase di partecipazione prevista dall'art.3, c.2 dell'Ordinanza commissariale n.39/2017 e non sono pervenuti i chiarimenti richiesti con nota prot. n° 10989 del 21/12/2017.

Una volta conclusa la fase di approvazione delle perimetrazioni, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del decreto legge e dei criteri di indirizzo della prima citata Ordinanza n.39/2017, assicurando le forme di

partecipazione previste dall'art.3 dell'Ordinanza n.36 dell' 8 settembre 2017 ad oggetto "Partecipazione della popolazione dei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 alla predisposizione degli strumenti urbanistici attuativi e pianificazione urbanistica e alle misure in materia di pianificazione e sviluppo territoriale".

#### ***j) Traslochi***

**Ord. 28 aprile 2017, n. 21** "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, e modifiche all'articolo 4, comma 1, dell' ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017".

Le disposizioni della presente ordinanza contengono, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 5, comma 2, lettera f), del decreto-legge la disciplina le modalità di riconoscimento del contributo in favore dei soggetti, la cui abitazione, in conseguenza degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, sia stata sgomberata per inagibilità totale a seguito di provvedimenti delle autorità competenti sulla base di schede AeDES con esito E o con esito B o C, purché abbia comunque subito danni gravi (per danni gravi si intendono quelli individuati dalla Tabella 1 allegata all'ordinanza n. 19 del 2017, che risultino documentati dal richiedente e verificati dall'Ufficio speciale per la ricostruzione prima dell'autorizzazione alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico sull'intero edificio), e che abbiano dovuto sostenere oneri per traslochi e/o depositi temporanei dei mobili e dei suppellettili, contenute nell'abitazione dichiarata inagibile e sgomberata.

Al 31/12/2017, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria ai sensi di tale ordinanza è la seguente, sono pervenute 86 domande.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi delle 86 domande censite suddivise per tipologia:

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Istruite ed autorizzate	57
In istruttoria	20
Non ammissibili	7
Temporaneamente sospese	2
<b>TOTALE</b>	<b>86</b>

Delle 86 domande censite 57 sono state istruite ed autorizzate, la totalità è stata oggetto di Decreto del Dirigente Delegato, cubando un importo di concessioni come di seguito riportato:

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>	<b>Importo complessivo concesso</b>
Decretate	57	72.728,05

Il rimborso previsto dalla presente ordinanza è erogato a valere sulla contabilità speciale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 189/2016.

#### ***l) Censimento danni alle opere pubbliche ed ai beni culturali pubblici***

Il censimento di tutti i danni procurati dal sisma 2016-17 a tutti gli edifici pubblici ed ai beni culturali pubblici, non di proprietà degli Enti Ecclesiastici o Religiosi è praticamente concluso e il Commissario ha autorizzato il finanziamento dei primi interventi come meglio specificato nei successivi punti.

**m) Programmi per riapertura al culto delle chiese.**

**Ord. n. 23 del 5 maggio 2017** “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati.”

L’ordinanza finanzia, complessivamente, interventi immediati in n. 69 chiese comprese in 14 diocesi, per un totale di 14.358.500,00 euro. In questa prima ordinanza sono state inserite tutte le richieste pervenute al gruppo di lavoro. Nella stessa sono stabiliti anche tempi, modalità di affidamento degli incarichi, erogazione del contributo e soprattutto stabilisce che il finanziamento deve consentire la messa in sicurezza che porti all’agibilità della struttura e l’apertura al culto dell’edificio. Il finanziamento assegnato non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici e l’accesso a tali finanziamenti esclude automaticamente l’accessibilità al piano di ricostruzione dei BB.CC.

In base a quanto previsto dall’art. 15-bis, comma 3-bis, del d.l. n. 189/2016, soggetti attuatori degli interventi sono i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all’articolo 1 dello stesso d.l., ovvero le competenti Diocesi. Per quanto riguarda la regione Umbria, l’ordinanza finanzia interventi su 20 chiese per complessivi 4.089.500,00 euro:

CHIESA	COMUNE	LOCALITA'	Diocesi	Parrocchia	Totale interventi
San Marco	Foligno	Sant'Eraclio	Foligno	S. Pietro Apostolo	€ 1.051.800
Maria Santissima Assunta	Foligno	Loc. Colfiorito	Foligno	Maria Santissima Assunta	
S. Francesco	Foligno		Foligno	S. Francesco	
S. Maria maggiore	Spello		Foligno	S. Maria maggiore	
St. Antonio da Padova	Scheggia e Pascelupo		Gubbio	San Benedetto Abate in Isola Fossara	€ 294.000
S. Bernardino	Umbertide		Gubbio	Cristo Risorto	
San Michele Arcangelo	Campello sul Clitunno	Loc. Pisignano	Spoletto - Norcia	Santa Maria	€ 1.731.200
San Giovanni Battista	Cascia	Loc. Giappiedi	Spoletto - Norcia	San Fortunato Confessore	
S. Maria annunciata	Cerreto di Spoleto	Capoluogo	Spoletto - Norcia	S. Maria	
San Michele Arcangelo	Norcia	Loc. Cortigno	Spoletto - Norcia	San Michele Arcangelo	
San Salvatore	Poggiodomo	Loc. Usigni	Spoletto - Norcia	SS. Salvatore e San Pietro Apostolo	
Santa Maria Assunta	Sellano	Capoluogo	Spoletto - Norcia	Santa Maria Assunta	
S. Venanzo	Spoletto	Fraz. S. Venanzo	Spoletto - Norcia	S. Venanzo	
San Pietro	Trevi	Loc. Bovara	Spoletto - Norcia	San Pietro	
Santa Maria	Vallo di Nera	Capoluogo	Spoletto - Norcia	SS. Giovanni, Michele e Sebastiano	
SS. Pietro e Cesareo	Guarda		Terni - Narni - Amelia	SS. Pietro e Cesareo	
Santa Maria della Cerqua	Narni		Terni - Narni - Amelia	Santa Maria della Cerqua	€ 1.012.500
S. Andrea apostolo	Narni	Fraz. Capitone	Terni - Narni - Amelia	S. Andrea apostolo	
Santa Maria della neve	Penna in Teverina		Terni - Narni - Amelia	Santa Maria della neve	
San Pietro Apostolo	Stroncone	Fraz. Aguzzo, 1	Terni - Narni - Amelia	San Pietro Apostolo	
<b>TOTALE</b>					<b>€ 4.089.500</b>

L'ordinanza definisce solo il finanziamento complessivo che ciascun ente attuatore ha a disposizione per gli interventi di sua competenza. Il contributo relativo a ciascuno di essi, che per la parte riferita ai lavori non può essere superiore a 300.000,00 euro, è concesso con decreto del Vice Commissario in seguito all'istruttoria eseguita dall'Ufficio Speciale Ricostruzione sui progetti presentati dagli stessi soggetti attuatori.

Ad oggi, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria ai sensi di tale ordinanza è la seguente:

<b>DOMANDE RINUNCIA AL CONTRIBUTO</b>	<b>1</b>
<b>DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>19</b>
di cui:	
Istruttoria	17
In Commissione regionale	2

**Ord. n. 32 del 21 giugno 2017** *Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati.*

Con questa ordinanza è stato approvato il secondo piano e sono stati finanziati, complessivamente, interventi su 111 chiese appartenenti a 24 Diocesi o a enti pubblici, in particolare al Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) del Ministero dell'Interno e a Comuni, per un totale di 29.152.550 euro. Per quanto riguarda l'Umbria gli interventi finanziati sono **18**, di cui 14 appartenenti a diocesi e 4 al F.E.C., per un totale complessivo di euro **4.920.500,00**:

CHIESA	COMUNE	LOCALITA'	Diocesi	Parrocchia	Totale interventi
Chiesa di S.Matteo	Cannara	Capoluogo	ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO	SS. Matteo e Giovanni Battista	390.000 €
Chiesa Madonna di Greppalto o del Carmine	Citerna	Greppalto	CITTA' DI CASTELLO	Confraternita di Maria SS. del Carmine in Greppalto	143.000 €
Chiesa di Sant'Egidio	Foligno	Borroni	FOLIGNO	S. Egidio	286.000 €
Chiesa Madonna del prato	Gubbio	Capoluogo	GUBBIO	Madonna del prato	325.000 €
Chiesa di San Faustino	Massa Martana	Villa San Faustino	ORVIETO-TODI	SS. Giovanni Ev.e Faustino	325.000 €
Chiesa di SS.Maria e Michele Arcangelo	Marsciano	Papiano	PERUGIA-CITTA' DELLA PIEVE	Papiano	130.000 €
Chiesa di S.Maria Assunta in Cielo	Alviano		TERNI-NARNI-AMELIA	S.Maria Assunta	390.000 €
Chiesa Madonna della Peschiera	Preci	Peschiera	SPOLETO-NORCIA	Abbazia di S. Eutizio	1.703.000 €
Chiesa di San Giovanni Battista	Norcia	Agriano	SPOLETO-NORCIA	Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo all'Altipiano	
Chiesa della Madonna Addolorata	Cascia	Maltignano	SPOLETO-NORCIA	S. Maria della Visitazione	
Chiesa Santa Maria Assunta	Spoletto	Strettura	SPOLETO-NORCIA		
Chiesa di San Michele Arcangelo	Ferentillo	Nicciano	SPOLETO-NORCIA	S. Maria	
Chiesa dei Santi Felice e Mauro	Sant'Anatolia di Narco	Castel San Felice	SPOLETO-NORCIA	Sant'Anatolia	
Chiesa di Santa Giuliana e S. Alberto	Preci	Collazzoni	SPOLETO-NORCIA	Abbazia di S. Eutizio	
				<b>TOTALE DIOCESI</b>	<b>3.692.000 €</b>
Chiesa di S. Agostino	Cascia	Capoluogo	F.E.C. (Ministero dell'Interno)		117.000 €
Chiesa di S. Maria di Costantinopoli	Cerreto di Spoleto	S. Maria di Costantinopoli	F.E.C. (Ministero dell'Interno)		390.000 €
Chiesa di S. Francesco	Monteleone di Spoleto		F.E.C. (Ministero dell'Interno)		390.000 €
Chiesa di S.Maria Assunta in Monteluca	Perugia	Capoluogo	F.E.C. (Ministero dell'Interno)		331.500 €

	TOTALE F.E.C.	1.228.500 €
	TOTALE	4.920.500 €

La procedura amministrativa per il rilascio della concessione contributiva e la realizzazione degli interventi è la stessa prevista dall'Ordinanza n. 23.

Ad oggi, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria ai sensi di tale ordinanza è la seguente:

<b>PROGETTI NON DI COMPETENZA USR</b>	<b>4</b>
<b>DOMANDE RINUNCIA AL CONTRIBUTO</b>	<b>1</b>
<b>DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>13</b>
di cui:	
Istruttoria	11
In Commissione regionale	2

#### ***n) Programma straordinario scuole***

**Ord. n. 14 del 16 gennaio 2017** *Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018.*

La riapertura delle scuole è uno degli obiettivi primari del Commissario straordinario ed è stato oggetto dell'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, così come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 18 del 03.04.2017 e n. 35 del 31.07.2017, con la quale è stato approvato il **primo programma straordinario**. Per quanto riguarda l'Umbria, detto programma prevede la demolizione e ricostruzione di quattro scuole nei comuni di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria e Perugia. Nel caso del Comune di Spoleto le due scuole saranno localizzate in un'unica struttura di nuova realizzazione.

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Istituto</b>	<b>Tipo</b>
1	Perugia	Scuola secondaria di I^ Grado "Carducci-Purgotti"	MM
2	Spoleto	Scuola Media Dante Alighieri	MM
	Spoleto	Scuola Materna San Carlo/Prato Fiorito	AA
3	Foligno	Scuola Media Carducci - Porzione In Muratura - Comune di Foligno	MM
4	Giano dell'Umbria	Scuola Elementare (Scuola Elementare di "Bastardo")	EE

Per le tre scuole dei comuni di Perugia, Foligno e Giano dell'Umbria sono stati aggiudicati i lavori in seguito a gare espletate dalla centrale unica di committenza e si è conclusa la fase della progettazione esecutiva, mentre per la scuola da costruire a Spoleto deve ancora essere completato il progetto definitivo necessario allo svolgimento della gara di appalto.

L'esecuzione di questo piano è di competenza della Struttura Commissariale con il supporto del personale assegnato dalla stessa struttura all'U.S.R. per quanto concerne le prestazioni tecniche inerenti l'esecuzione dei lavori.

**Ord. n. 33 dell'11 luglio 2017** *Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche.*

Con ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017, modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 35 del 31.07.2017 il Commissario straordinario ha approvato un **secondo programma** urgente per il

ripristino con adeguamento sismico o la demolizione e ricostruzione di altre scuole. Per quanto riguarda la regione Umbria gli interventi finanziati sono 22, relativi a 24 strutture, per un importo complessivo di euro **31.919.931,25**.

N. intervento	Comune	Denominazione	Tipologia	Tipo intervento
1	Norcia	ITCG-Liceo Classico "Battaglia" - Ampliamento	SEC. 2 <sup>^</sup>	Ampliamento
2		ITCG-Liceo Classico "Battaglia" - Palestra	PALESTRA	Adeguamento
3		Scuola Materna "A. De Gasperi"	INF.	Nuova Costruzione
	Scuola Elementare "A. De Gasperi"	EE		
	Scuola Elementare "A. De Gasperi" - Palestra B2	PALESTRA		
4	Spoleto	Istituto Magistrale "G. Elladio" Liceo Scienze Umane - Palestra	SEC. 2 <sup>^</sup>	Adeguamento
5		Scuola L.E.I. Rossi - Paritaria	PALESTRA	Adeguamento
6		Scuola Materna di Eggi	INF.	Adeguamento
7	Cerreto di Spoleto	Istituto Oblate Sacra Famiglia	PARITARIA	Nuova Costruzione
8	Perugia	Istituto Magistrale "A. Pieralli"	SEC. 2 <sup>^</sup>	Adeguamento
9		IPC "B. Pascal" - Palestra	PALESTRA	Adeguamento
10	Todi	ISIS Ciuffelli Einaudi - Edificio principale convitto	SEC. 2 <sup>^</sup>	Adeguamento
11		Scuola Infanzia e Primaria	INF/EE	Adeguamento
12	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di via Piermarini - Ed. in muratura	INF/EE	Adeguamento
13	Cannara	Scuola secondaria di primo grado "Anna Frank" - Bevagna/Cannara	MM	Nuova Costruzione
14	Bevagna	Scuola primaria "S. Francesco"	EE	Adeguamento
15	Terni	Scuola Primaria "Don Milani" - Palestra	PALESTRA	Adeguamento
16		Scuola Primaria "Oberdan" - Palestra	PALESTRA	Adeguamento
17	Costacciaro	Palestra comunale	PALESTRA	Nuova Costruzione
18	Guarda	Palestra comunale	PALESTRA	Adeguamento
19	Gubbio	Scuola materna ed elementare di Carbonesca	INF/ EE	Adeguamento
20	Bastia Umbra	Scuola media "Colomba Antonietti" - Palestra	PALESTRA	Nuova Costruzione
21	Cascia	Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" - NUOVA SCUOLA	IST.COMP.	Nuova Costruzione
22		Laboratori - PROVINCIA DI PERUGIA (Edificio Proprietà Comunale)	LABORATORI	Adeguamento

Per tutti gli interventi è in corso la procedura per il conferimento degli incarichi per la progettazione da parte degli enti proprietari degli immobili o da parte dell'U.S.R. su incarico di quest'ultimi.

Il Commissario straordinario approva definitivamente i progetti e adotta il decreto di concessione del contributo, a seguito del rilascio del provvedimento di concessione del contributo, il

Commissario straordinario inoltra i progetti esecutivi alla centrale unica di committenza di cui all'articolo 18 del decreto legge n. 189 per l'espletamento delle procedure di gara.

Ai sensi dell'art 2, comma 5, dell'ordinanza n. 33 sono stati trasferiti nella contabilità speciale n. 6040 euro 1.680.000,00 quale contributo per l'avvio dell'attività di progettazione.

Nella cabina di coordinamento del 21 dicembre 2017, anche a seguito delle modifiche da ultimo intervenute nella normativa primaria, si è provveduto alle necessarie modifiche dell'Ordinanza n. 33/2017. E' in fase di pubblicazione specifica Ordinanza con la quale il Commissario straordinario riapprova l'elenco sopra riportato con l'esclusione dai Piani gli interventi relativi a quegli edifici per i quali sulla base della nuova disciplina dovrebbero trovare applicazione le regole della ricostruzione privata (scuole paritarie). Si evidenzia inoltre l'inserimento del carattere di "essenzialità" ai fini della ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.14, comma 3-bis.1, del d.lgs.189/2016 che connota detti interventi e che prevede l'utilizzo della speciale procedura negoziata che può essere utilizzata a norma del citato comma 3-bis.1 dell'art.14, del d.lgs.189/2016.

Con la medesima ordinanza verrà inoltre approvato un ulteriore elenco per il ripristino con adeguamento sismico o la demolizione e ricostruzione di altre scuole. Per quanto riguarda la regione Umbria gli interventi finanziati sono 32, per un importo complessivo di **euro 52.000.000,00**.

#### ELENCO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE NEL CRATERE - SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI

Nr.	Comune	Denominazione	Tipologia	Tipologia di intervento (NTC)
1	Cascia	Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" - Palestra	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
2	Cascia	IPSIA	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
3	Cerreto di Spoleto	Scuola Elementare e Media "Dante Alighieri"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
4	Montefranco	Scuola Materna - Elementare "G. Fanciulli"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
5	Monteleone di Spoleto	Scuola Elementare e Media "De Amicis"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
6	Norcia	Scuola Media Lombrici	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
7	Norcia	Scuola Media Lombrici - Palestra B1	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
8	Norcia	ITCG-Liceo Classico "Battaglia" - Corpo principale	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Nuova costruzione
9	Preci	Palestra comunale - corpo spogliatoi	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
10	Spoleto	Scuola Primaria "Toscano"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
11	Spoleto	Scuola materna di S. Giovanni di Baiano	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
12	Spoleto	Istituto Magistrale "G. Elladio" - Liceo Scienze Umane	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Miglioramento sismico

13	Spoleto	Liceo Scientifico "A. Volta"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
14	Vallo di Nera	Scuola Media Statale (Palestra Limitrofa)	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico

### ELENCO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE FUORI CRATERE - SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI

Nr.	Comune	Denominazione	Tipologia	Tipologia di intervento (NTC)
1	Assisi	Scuola Primaria S. Antonio	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Miglioramento sismico
2	Assisi	Ex ICAP - sede Universitaria	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
3	Assisi	IPALB San Benedetto	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
4	Città di Castello	IIS Polo Tecnico "Franchetti-Salviani" ITIS Edificio originario	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
5	Città di Castello	Scuola Primaria "S. Filippo" - Palestra	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Miglioramento sismico
6	Collazzone	Scuola Secondaria 1°grado Collazzone	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
7	Foligno	Scuola Media "Carducci" - Porzioni in ca	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
8	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di S. Caterina - Ed. principale	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Miglioramento sismico
9	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di S. Caterina - Ed. mensa e palestra	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Miglioramento sismico
10	Foligno	Liceo Scientifico - Liceo Artistico "Marconi" - sede principale	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
11	Foligno	Liceo Scientifico - Liceo Artistico "Marconi" - sede distaccata	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Nuova costruzione
12	Montecastrilli	Scuola Infanzia Castel dell'Aquila	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
13	Nocera Umbra	ITIS-IPSIA "Sigismondi" - Palestra	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
14	Perugia	ITIS "A. Volta" - Laboratori	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
15	Perugia	Casa dello Studente (Padiglione 4)	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
16	Perugia	Scuola Primaria "G. Tofi"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico
17	Todi	Scuola Primaria "S. Prassede"	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Miglioramento sismico
18	Valtopina	Palestra scolastica	SCUOLE ed ISTITUTI SCOLASTICI	Adeguamento sismico



**o) primo programma straordinario opere pubbliche**

**Ord. n. 37 dell'8 settembre 2017** Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

In base al censimento dei danni ed alla disponibilità dei finanziamenti il Commissario Straordinario, di concerto con i Vice Commissari, ha approvato, con l'ordinanza n. 37 dell'8 settembre 2017, un **primo programma** per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche e dei beni culturali pubblici ritenuti prioritari.

Relativamente alla Regione Umbria l'ordinanza finanzia n. 45 interventi di varia tipologia per un importo complessivo di euro **30.961.706,10**.

<b>MUNICIPI</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
CASCIA	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
NORCIA	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
NORCIA	MUNICIPIO	Palazzo Comunale (ufficio tecnico)
PRECI	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
PRECI	MUNICIPIO	Sala Consigliare
VALLO DI NERA	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
SPOLETO	MUNICIPIO	Palazzetto Ancaiani
CERRETO DI SPOLETO	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
SELLANO	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
CAMPELLO SUL CLITUNNO	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
CASTEL RITALDI	MUNICIPIO	Palazzo Comunale
<b>OSPEDALI</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
NORCIA	OSPEDALE	Via dell'Ospedale
CASCIA	OSPEDALE	Via Papa Giovanni XXIII
<b>STRUTTURE SOCIO SANITARIE</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
NORCIA	SOCIO-SANITARIE	Residenza Protetta
CERRETO DI SPOLETO	SOCIO-SANITARIE	Gruppo Appartamenti per Residenze Anziani
<b>CASERME</b>		
PRECI	CASERME	Caserma Carabinieri e altro
NORCIA	CASERME	Caserma Carabinieri e altro
<b>CIMITERI</b>		
<b>COMUNE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
FERENTILLO	CIMITERO	Muro del cimitero di Santa Illuminata
CASCIA	CIMITERO	Cimiteri loc. varie
PRECI	CIMITERO	Cimitero di Sant'Eutizio
NORCIA	CIMITERO	Cimiteri loc. varie
<b>STRUTTURE PUBBLICHE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA</b>		

COMUNE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Cerreto di Spoleto	PRODUTTIVI	HOTEL PANORAMA
Norcia	PRODUTTIVI	Uffici Via Lombrici- APSP FUSCONI LOMBRICI RENZI
Preci	PRODUTTIVI	Comune di Preci-Hotel Scacchi
DISSESTI IDROGEOLOGICI		
COMUNE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Preci	DISSESTI IDROGEOLOGICI	Abbazia di Sant'Eutizio e rupe di travertino: Studio FAC e risposta sismica locale;
VIABILITA'		
COMUNE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Arrone	VIABILITA'	Strada provinciale SP4
Provincia di Perugia	ATTREZZATURE/INFRASTRUTTURE	Strada provinciale 477-2 km 10+200
BENI CULTURALI		
COMUNE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
MONTELEONE DI SPOLETO	BENI CULTURALI	Teatro comunale
FERENTILLO	BENI CULTURALI	Archivio comunale
POLINO	BENI CULTURALI	Rocca Museo dell'Appennino Umbro
SCHEGGINO	BENI CULTURALI	Mura urbiche
NORCIA	BENI CULTURALI	Mura urbiche
TREVI	BENI CULTURALI	Convento San Francesco
BEVAGNA	BENI CULTURALI	Chiesa di San Filippo
GUALDO CATTANEO	BENI CULTURALI	Porta centro storico frazione S. Terenziano
MONTEFALCO	BENI CULTURALI	Teatro San Filippo Neri
MONTONE	BENI CULTURALI	Mura urbiche di via Aldo Bogni
MARSCIANO	BENI CULTURALI	Torre campanaria di Papiano
MASSA MARTANA	BENI CULTURALI	Chiesa Santa Maria della Pace
MONTECASTRILLI	BENI CULTURALI	Chiesa Cimiteriale di Farnetta
CASCIA	BENI CULTURALI	Sede Biblioteca
SPOLETO	BENI CULTURALI	Complesso Teatrale Chiostro di San Nicolò
NORCIA	BENI CULTURALI	San Francesco
NORCIA	BENI CULTURALI	Teatro Civico
SANATOLIA DI NARCO	BENI CULTURALI	Fraz. Caso - Muro sostegno lavatoi e fontanili

Per questi interventi è in fase di avvio la procedura per l'affidamento degli incarichi progettuali. L'iter per l'approvazione dei progetti, per la concessione del contributo e per l'affidamento dei lavori è identico a quello previsto dall'ordinanza n. 33 sopra illustrato.

Nella cabina di coordinamento del 21 dicembre 2017, anche a seguito delle modifiche da ultimo intervenute nella normativa primaria, si è provveduto alle necessarie modifiche dell'Ordinanza n. 37/2017. E' in fase di pubblicazione specifica Ordinanza con la quale il Commissario straordinario approva il secondo Piano delle opere pubbliche e individua gli interventi che, sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Regioni e dai Comuni interessati, rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.14, comma 3-bis.1, del d.lgs.189/2016 e che prevede l'utilizzo della speciale procedura negoziata che può essere utilizzata a norma del citato

comma 3-bis.1 dell'art.14, del d.lgs.189/2016.

Relativamente alla Regione Umbria l'ordinanza n. 49 finanzia interventi di varia tipologia per un importo complessivo di euro **45.532.000,00**.

DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTO
<b>Opere Pubbliche</b>		
Municipi e Palazzi Comunali	7	€ 12.394.000,00
Altre Opere Pubbliche - Cimiteri - Luoghi di Culto	42	€ 33.138.000,00

Ad oggi, la situazione delle domande pervenute all'U.S.R. Umbria ai sensi di tale ordinanza è la seguente:

- Comune di Gualdo Cattaneo: progetto definitivo Porta centro storico frazione di S. Terenziano presentato in data 13/12/2017 prot. n. 0010534, per il quale si rimane in attesa di chiarimenti richiesti.

***p) Misure in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa***

**Ord. del Commissario n. 27 del 9 giugno 2017** *Misure in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa*

L'articolo 14, del decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 18-octies del decreto legge n. 8 del 2017, prevede il finanziamento degli interventi relativi agli immobili di proprietà pubblica, ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018, per essere destinati alla soddisfazione delle esigenze abitative delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016.

Con Ordinanza del Commissario n. 27 del 9 giugno 2017 sono state stabilite le procedure per la realizzazione di tali interventi, in particolare, l'art. 1, comma 1, stabilisce che entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza che i presidenti delle Regioni, in qualità di Vice-Commissario, sulla base della ricognizione del fabbisogno abitativo dei territori interessati dagli eventi sismici effettuata in raccordo con i Comuni interessati, procedono:

- a) all'individuazione di tutti gli edifici di proprietà pubblica, non classificati agibili oppure classificati non utilizzabili secondo procedure speditive disciplinate da ordinanza di protezione civile, che siano ripristinabili con miglioramento sismico entro il 31 dicembre 2018 per essere destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo;
- b) alla stima degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione degli interventi di riparazione con miglioramento sismico previsti dalla precedente lettera a) da eseguirsi sugli edifici pubblici non di proprietà statale;

La presidente della Regione – Vice Commissario, in ottemperanza alla sopracitata ordinanza e su proposta del dirigente del Servizio Opere pubbliche e Beni culturali dell'U.S.R., ha adottato con decreto 24 luglio 2017, n. 7 l'elenco degli edifici di proprietà interamente pubblica e mista pubblica/privata da ristrutturare per essere destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo. Il programma prevede la ristrutturazione di complessivi **152 alloggi** con un costo stimato per la sua realizzazione pari ad **Euro 17.127.052,74** così ripartito:

- Ripristino del patrimonio a proprietà interamente pubblica: Euro 12.661.419,65

- Ripristino del patrimonio a proprietà mista pubblico/privata:
  - proprietà a prevalenza pubblica Euro 2.840.910,71
  - proprietà a prevalenza privata Euro 1.624.722,38

Il soggetto attuatore di tali interventi è l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria (A.T.E.R. Umbria) o il Comune proprietario dell'immobile. Al soggetto attuatore compete la predisposizione del progetto e l'espletazione delle procedure di gara. L'U.S.R. Umbria verifica la fattibilità del progetto, provvede alla sua trasmissione al Presidente di Regione – Vice Commissario, unitamente alla proposta di approvazione del progetto e di determinazione del contributo ammissibile.

Sulla base delle risorse effettivamente disponibili, il Commissario straordinario, in data 08.09.2017, ha trasferito, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della suddetta ordinanza n. 27, nella contabilità speciale n. 6040 intestata al Presidente della regione – Vice Commissario euro 4.326.159,07 quale anticipazione del 50% per la realizzazione di tali interventi.

Pertanto, sulla base di tali risorse, la Presidente della Regione – Vice Commissario, ha adottato, con decreto 28 settembre 2017, n. 12, un primo piano stralcio che prevede la ristrutturazione di n. 56 alloggi per un costo complessivo di euro 8.652.318,13.

E' in fase di pubblicazione l'Ordinanza che approva ulteriore finanziamento degli interventi relativi agli immobili di proprietà pubblica. Per quanto riguarda la regione Umbria gli interventi finanziati sono 22, per un importo complessivo di euro **16.277.572,78**.

<b>ELENCO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE NEL CRATERE - ATER ed Edilizia Residenziale Pubblica</b>				
<b>Nr.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Prov.</b>	<b>Comune</b>	<b>Ente utilizzatore</b>
1	Via Cavour, 25	PG	Cascia	A.T.E.R.
2	Fraz. Avendita	PG	Cascia	A.T.E.R.
3	Via Padre Pietro Pirri	PG	Cerreto di Spoleto	Comune Cerreto di Spoleto
4	Piazza Pontano, 27	PG	Cerreto di Spoleto	Comune di Cerreto di Spoleto
5	Via Padre Pietro Pirri (complesso San Giacomo)	PG	Cerreto di Spoleto	Comune Cerreto di Spoleto
6	Fraz. Matterella - Via della Rocca	TR	Ferentillo	Comune di Ferentillo
7	Via dell'Annunziata, 4	PG	Norcia	A.T.E.R.
8	Via dell'Annunziata, 6	PG	Norcia	A.T.E.R.
9	Via Foscolo, 1	PG	Norcia	A.T.E.R.

10	Via A. Morelli, 2	PG	Norcia	A.T.E.R.
11	Via dell'Ospedale, 8-46	PG	Norcia	A.T.E.R.
12	Via dell'Ospedale, 48-86	PG	Norcia	A.T.E.R.
13	Largo Trento e Trieste - Via S. Caterina, 3	PG	Preci	A.T.E.R.
14	Loc. Todiano - Piazza della Torre	PG	Preci	Comune di Preci
15	Via Cavallotti, 1	PG	Preci	Comune di Preci
16	Fraz. Roccanolfi - Via della Beccheria, 41	PG	Preci	A.T.E.R.
17	Via Norcia, 25- 35	PG	Preci	A.T.E.R.
18	Loc. Faito, 40-44	PG	Preci	A.T.E.R.
19	Loc. Montebibico	PG	Spoletto	Comune di Spoleto
20	Via Porta Fuga, 44	PG	Spoletto	Comune di Spoleto
21	Fraz. Piedipaterno	PG	Vallo di Nera	Comune di Vallo di Nera

### ELENCO GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE FUORI CRATERE - ATER ed Edilizia Residenziale Pubblica

Nr.	Descrizione	Prov.	Comune	Ente utilizzatore
1	Via Vittorio Emanuele, 50	PG	Gualdo Cattaneo	Gualdo Cattaneo

#### q) piano dei dissesti

Il censimento di tutti i dissesti sismo-indotti è concluso e per quanto riguarda la regione Umbria gli interventi finanziati sono 35, per un importo complessivo di euro **13.178.450,00**:

#### 5. Spese di allestimento e funzionamento

Con **ordinanza n. 26 del 29 maggio 2017** il Commissario straordinario ha disciplinato l'utilizzo e ha ripartito fra le regioni interessate le risorse di cui all'art. 3, comma 1-ter, del D.L. n. 189/2016 destinate alla costituzione e al funzionamento degli Uffici Speciali che, per la regione Umbria, ammontano ad euro 140.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018. A fronte di tale assegnazione il Commissario ha trasferito sulla c.s. n. 6040 un acconto di euro 70.000,00.

Nella sottostante tabella sono riepilogate le somme per le quali sono stata già individuate, con provvedimenti adottati, le modalità di utilizzo e quelle già liquidate.

	RISORSE DESTINATE		RISORSE LIQUIDATE		
	Atto di "impegno"	Importo	Atto di liquidazione	N. / data mandato	Importo
Realizzazione ADWEB	DD n. 2/2017	15.056,54	DD n. 177/2017	190 - 21/12/17	15.056,54
Realizzazione sito istituzionale- I fase	DD n. 6 /2017	14.005,00			
<b>Totale Acquisto software</b>		<b>29.061,54</b>			<b>15.056,54</b>
Lavori sconto affitto	DD n. 175/2017	89.977,01			
Allaccio metano	DD n. 125/2017	1.866,60	DD n. 176/2017	189 - 20/12/17	1.866,60
Allaccio acqua	DD n. 125/2017	495,00			
Allaccio energia elettrica	DD n. 125/2017	818,22			
<b>Totale spese per Sede U.S.R. di Norcia</b>		<b>93.156,83</b>			<b>1.866,60</b>
12 media converter	DD n. 94/2017	584,58	DD n. 178/2017	188 - 20/12/17	584,58
PC n. 15 + office	DD n. 94/2017	14.638,54			
Monitor n. 30	DD n. 94/2017	3.654,51	DD n. 183/2017	187 - 20/12/17	3.654,51
Trunking sede di Norcia con copertura WiFi e infrastruttura telefonica	DD n. 94/2017	13.837,94			
<b>Totale Acquisto hardware e altra strumentazione informatica</b>		<b>32.715,57</b>			<b>4.239,09</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>154.933,94</b>			<b>21.162,23</b>

Ad oggi sono stati **“impegnati” euro 154.933,94**, di cui 140.000,00 euro a valere sulla disponibilità assegnata con l’Ordinanza n. 26 dal Commissario per l’anno 2017 ed euro 14.933,94 a valere sulle risorse già assegnate dalla stessa ordinanza per l’anno 2018.

Gli importi **liquidati** a valere sull’acconto di 70.000,00 euro già trasferito nella contabilità speciale intestata al vice Commissario ammontano ad **euro 21.162,23**, pertanto l’attuale disponibilità di cassa è pari ad euro 48.837,77.

A carico di queste risorse sono posti anche gli oneri derivanti dal contratto di locazione di un immobile stipulato con l’A.S.P. Fusconi Lombrici Renzi e il Comune di Norcia per essere destinato alla sede degli uffici dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione a Norcia.

All’art. 4 del suddetto contratto, l’U.S.R. UMBRIA è stato autorizzato dai proprietari a realizzare, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, dei lavori di finitura ed impiantistica necessari e propedeutici al raggiungimento della piena agibilità del piano terra e del piano seminterrato. Nel successivo art. 5, è stabilito che il costo di tali lavori, pari ad **euro 93.156,83** come da quadro economico approvato con determinazione dirigenziale n. 175 del 13.12.2017 sarà scontato a compensazione dei canoni di locazione. Con determinazione n. 22 del 17 gennaio 2018 è stata indetta la procedura negoziata per l’individuazione della ditta che eseguirà i lavori.

## 6. Spese per il personale

Il Commissario Straordinario, con le **ordinanze n. 6 del 28 novembre 2016 e n. 22 del 4 maggio 2017**, ha emanato le linee direttive per la ripartizione e l’assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50 – bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

In data 04.05.2017 sono stati accreditati nella c.s. n. 6040 un acconto di euro 1.171.903,91 per far fronte sia agli oneri derivanti dai rimborsi agli enti di provenienza del personale comandato

all'U.S.R. dalla Regione e dagli Enti locali ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 sia alle spese sostenute dagli enti locali autorizzati ad assumere personale a tempo determinato o ad attivare contratti di CO.CO.CO. ai sensi dell'art. 50-bis dello stesso decreto.

Ad oggi, sono stati liquidati acconti ai comuni per complessivi euro 703.517,15 per le assunzioni a tempo determinato e per i contratti di CO.CO.CO. attivati ed euro 258.330,72 alla Regione e agli Enti locali per il personale comandato all'U.S.R.. Ulteriori liquidazioni sono subordinate all'invio da parte degli enti delle spese effettivamente sostenute.

Infine, in data 07.11.2017 il Commissario ha trasferito nella c.s. 6040 un acconto di euro 96.408,02 da destinare al rimborso agli enti di provenienza degli oneri relativi al personale assegnato all'U.S.R. Umbria ai sensi dell'art. 50 del D.L. 189/16. Agli enti di provenienza sono stati trasferiti euro 57.885,66.